



Moio de' Calvi I fiori di Faber di Cordini



Il concerto

Due appuntamenti di rilievo a Moio de' Calvi, in alta Valle Brembana. Domani in piazza IV Novembre arriva Giorgio Cordini, 61 anni chitarrista e compositore veneziano, che propone «I fiori di Faber», mentre venerdì 19 agosto sarà la volta degli Acoustic Strawbs, diretti discendenti della storica formazione rock inglese.

Cordini, protagonista in Bergamasca nelle ultime stagioni con la sua Orchestra Apocrifa e la «Buona Novella», torna da noi in versione acustica dedicando una serata al grande «Faber», cioè Fabrizio De André. Cordini ne è stato chitarrista e amico, dopo gli esordi negli anni '60 in due formazioni, la «JB Club» e la «Forneria Marconi» che diventerà poi la Premiata Forneria Marconi (Pfm). Amante del blues, Cordini ha accompagnato in tour impor-

tanti artisti italiani. La sua lunga collaborazione con Fabrizio De André è iniziata nel 1991 con la tournée «Le nuvole» e le successive tappe teatrali, passando per il tour «Anime salve» del 1997, fino all'ultimo del 1998 «Mi innamoravo di tutto». Si sono avvalsi della sua collaborazione anche Cristiano De André, Massimo Bubola, Irene Fargo e Nada. Nel 2000 ha partecipato a Genova alla serata «Faber amico fragile», accompagnando alla chitarra Vasco Rossi, Gino Paoli, Celentano, Ornella Vanoni e Zuccherò. Nel 2003 ha collaborato ai lavori discografici di Roberto Vecchioni, pubblicati poi ad inizio 2004. Nel 2010 arriva il nuovo cd «I fiori di Faber» che ricorda la sensibilità di De André per gli elementi naturali.

«Fabrizio - spiega Cordini - amava la natura di cui i fiori rappresentano un tratto della bellezza. Nei testi delle sue can-

zoni sono frequenti le citazioni floreali, mai banali e sempre di grande valore simbolico. Da un'idea di Claudio Porchia, giornalista e scrittore ligure, è nato un libro illustrato». Giorgio Cordini ha aiutato l'autore effettuando accuratamente la selezione e realizzando i nuovi arrangiamenti che riproducono in modo strumentale le melodie scelte, tra le più famose del cantautore genovese.

Sicuramente più graffianti le note degli Strawbs, in concerto a Moio venerdì 19 agosto. Nelle fila della formazione inglese sono passati musicisti come Sandy Denny e Rick Wakeman, poi tastierista negli Yes. Nel corso di una carriera più che trentennale, gli Strawbs si sono di volta in volta indirizzati verso molteplici strade: dai primi suoni acustici, al rock da grandi stadi e agli affollatissimi concerti americani della metà degli anni Settanta, fino al ritorno alla di-

*Lo spettacolo
del chitarrista
è un omaggio
a Fabrizio De André*

*Venerdì 19 agosto
salirà sul palco
il rock inglese
degli Strawbs*

mensione acustica col trio protagonista a Moio. Tre chitarristi di prima qualità, impasti vocali che garantiscono esecuzioni ad alto livello di cavalli di battaglia come «Dragonfly», «From the Wichwood» e «Grave New World». Il trio acustico comincia la sua storia quando il leader Dave Cousins, insieme a Brian Willoughby, tiene un concerto a Twickenham sul finire del 2000. All'ultimo si aggiunse anche Dave Lambert: la formazione a tre si rivelò così buona che, dopo aver lavorato sul repertorio, Cousins, Willoughby e Lambert decidono di continuare. Nel 2003 Dave e gli altri attraversano l'oceano (dopo 15 anni) per un tour in Canada e Usa, avviando un tour che ancor oggi li porta in giro per il mondo. A Moio la formazione presenterà oltre a Dave Cousins e Dave Lambert anche Chas Cronk.

Moio de' Calvi Domani, ore 21